

COMUNE DI CATANZARO- BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

FORNITURA STAMPATI

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Catanzaro, Piazza Duomo numero 9. 88100 Catanzaro. Telefono 0961/881751 – fax 0961/881781 .
- 2) Procedura di gara: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 82 del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e ss. mm. -.
- 3) Procedura di aggiudicazione: aperta (prezzo più basso).
- 4) Forma dell'appalto : fornitura stampati.
- 5) Luogo di prestazione della fornitura: Catanzaro (ITALIA) .
- 6) **CODICE CIG** : 0564043700
- 7) Importo a base d'asta € 26.600,00 (iva esclusa)
- 8) Appalto rinnovabile : no .
- 9) Appalto prorogabile: no .
- 10) Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, dell'Ufficio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri ed i documenti complementari : punto 1)
- 11) Termine ultimo per la presentazione di tale domanda: fino a giorni 7 antecedenti il termine per la presentazione delle offerte
- 12) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,00 del 3/12/2010
- 13) Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: Comune di Catanzaro, Settore 4°, Piazza Duomo n. 9. 88100 Catanzaro
- 14) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana
- 15) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega / mandato
- 16) Data ora e luogo di apertura delle offerte: verrà inviato preventivo avviso ai partecipanti unicamente a mezzo fax
- 17) Cauzioni e garanzie richieste: a) provvisoria di euro 532,00 (2% dell'importo a base d'asta); definitiva nella misura del 10% dell'importo aggiudicato
- 18) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato d'oneri
- 19) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm.
- 20) Criteri di selezione per la partecipazione alla gara:
 - a - Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia di cui all'art. 47 del Dlgs 12.04.2006, nel rispetto delle condizioni ivi poste.
 - b - I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.
 - c - Essere iscritti alla Camera di Commercio per attività d'impresa coincidente con quella oggetto del presente appalto e comunque nei settori conformi alla fornitura richiesta o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- 21) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 90 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte
- 22) Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo complessivo più basso ex art. 82 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.
- 23) Informazioni complementari e ritiro capitolato d'oneri: Comune di Catanzaro , punto 1), dalle ore 9,00 alle ore 11,00 dei giorni feriali escluso il sabato . Non si effettua la trasmissione di documenti a mezzo fax.
- 24) Offerte anomale: Si procederà, ai sensi del disposto di cui all'art. 124, comma 8 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del Dlgs 12.04.2006, n. 163. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- 25) Aggiudicazione : Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè risulti conveniente ed idonea in relazione all'appalto.
- 26) Privacy: I dati raccolti saranno trattati ex Dlgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Catanzaro, 8/11/2010

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Vincenzo Carioti

Il Dirigente del Settore
Ing. Alba Felicetti

COMUNE DI CATANZARO
SERVIZIO DI FORNITURA E CONSEGNA STAMPATI .
CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 Oggetto dell'appalto. Importo a base d'asta

L'appalto ha ad oggetto il servizio di fornitura e di consegna di stampati come da elenco allegato per quantità, mentre per qualità, caratteristiche, formati, contenuti ed altro, si rinvia ai modelli visionabili unicamente presso gli uffici della Stazione Appaltante (Comune di Catanzaro, Settore 4° - Ufficio Provveditorato Economato), Piazza Duomo n. 9. 88100 Catanzaro, unicamente nei giorni dal 9 al 30 del mese di novembre, dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

La ditta concorrente, al momento della presa d'atto degli stampati oggetto dell'appalto (come sopra) e di cui al precedente comma, dovrà sottoscrivere dichiarazione di avvenuta presa visione dei modelli con apposizione di timbro e firma della ditta stessa.

L'importo a base d'asta è di euro 26.600,00 I.V.A. esclusa.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Si procederà all'aggiudicazione della fornitura con il criterio del prezzo di offerta complessivo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 1 del D.LGS. del 12/04/2006 n° 163.

Si procederà, ai sensi del disposto di cui all'art. 124, comma 8 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del Dlgs 12.04.2006, n. 163. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10. In tal caso non si procede al calcolo della soglia di anomalia ma resta impregiudicata comunque la facoltà di procedere alla verifica della congruità ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.LGS. del 12/04/2006 n° 163. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Art. 3 Condizioni del servizio di fornitura

Il fornitore dovrà assicurare l'erogazione degli ordinativi della fornitura mediante consegna, franco destinatario, presso gli uffici del Comune di Catanzaro appositamente indicati e rientranti comunque nell'ambito territoriale del Comune.

Art. 4 Tempi di erogazione del servizio di fornitura.

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata entro 30 giorni dall'ordine .

Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dell'attività oggetto del presente servizio di fornitura nonché relativi ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o comunque opportuna per il corretto adempimento delle obbligazioni previste.

Art. 5 Consegna

Qualora la consegna non dovesse avvenire entro i termini stabiliti e/o concordati il prodotto potrà essere rifiutato dal Committente.

In caso di mancata consegna nel giorno concordato, senza che da parte del fornitore ne sia data comunicazione scritta dall'Amministrazione, verrà applicata una penale sul quantitativo non consegnato pari a € 25,00.

Art. 6 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

Il fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la predetta fornitura.

Si obbliga altresì alla loro applicazione anche dopo la loro scadenza e fino alla relativa sostituzione e quand'anche non aderisca alle associazioni stipulanti o receda dalle stesse, per tutto il periodo di validità della fornitura.

Art. 7 Corrispettivo del servizio di fornitura.

Il corrispettivo del servizio di fornitura è determinato sulla base dell'offerta elaborata dal fornitore in sede di aggiudicazione. Il corrispettivo così calcolato si riferisce alla fornitura del servizio eseguita a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato.

Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dal fornitore ed è pertanto, fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità assumendosi il fornitore ogni rischio e/o alea.

Il fornitore non potrà vantare pertanto diritto ad altri compensi, ovvero adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

Art. 8 Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Amministrazione contraente in favore del fornitore a fronte di fatture emesse dallo stesso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura.

La fattura dovrà riportare la fornitura distinta per singolo ufficio con l'indicazione analitica del costo di ogni singolo stampato (moltiplicato per la rispettiva quantità). Possono essere emesse più fatture oppure una sola fattura riepilogativa; in tal caso, alla stessa dovrà essere allegato un elenco riportante l'ufficio destinatario ed il costo di ogni singolo stampato (moltiplicato per la rispettiva quantità).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nei singoli ordinativi di fornitura.

Sulle somme dovute saranno operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti alla stazione appaltante a titolo di penale per come previsto in questo capitolato, ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso riportato nel capitolato stesso.

Art. 9 Penali

Per ogni giorno di ritardo, anche se imputabile a terzi, rispetto alla data di consegna nella fornitura di stampati, sarà applicata una penale pari a € 25,00.

Resta comunque inteso che, senza pregiudizio per le penali indicate nel presente articolo, l'Amministrazione contraente può rifornirsi, ove ritenuto più opportuno, del quantitativo di stampati non fornito in tempo utile; in tal caso il fornitore sarà responsabile per le spese (inclusi gli eventuali maggiori costi) ed i danni supportati dalla stazione appaltante.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali, consistenti in omissioni di singoli ordinativi, ritardi di consegna, inesatto adempimento delle obbligazioni assunte con la presente gara, daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti paragrafi e verranno contestati espressamente dal fornitore e questi dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione contraente nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione contraente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali come sopra indicate.

La stazione appaltante, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare predetti crediti con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al fornitore, ovvero in difetto avvalersi della cauzione al successivo articolo 11 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Il fornitore è consapevole che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione contraente di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Salvo il caso in cui l'Amministrazione contraente eserciti la facoltà di cui al comma 3, la richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 10 Cause di forza maggiore.

I termini fissati per l'adempimento degli ordinativi di fornitura da parte del fornitore potranno essere prorogati, a richiesta dello stesso fornitore e previo consenso scritto da parte della stazione appaltante qualora eventi ritenuti di forza maggiore (quali scioperi, incendi non causati direttamente o indirettamente da fatti colposi o dolosi imputabili al fornitore stesso e/o al suo personale, alluvioni ed altre cause simili) impediscano al fornitore il rispetto dei suddetti termini.

A condizione che detti termini non siano già scaduti al momento del verificarsi dell'evento ritenuto di forza maggiore, la proroga potrà essere concessa previa comunicazione da parte del fornitore all'Amministrazione contraente, entro 24 (ventiquattro) ore, ovvero dal primo giorno utile reso possibile dalla gravità dell'evento, dal verificarsi dell'evento ritenuto di forza maggiore, ed inoltrare la domanda di proroga, accompagnata da apposita documentazione comprovante la durata del ritardo, nonché l'indicazione del termine entro il quale il fornitore valuta possibile la ripresa della fornitura. Nel caso in cui il fornitore, non sia stato in grado di provare per via documentale la forza maggiore dell'evento, nonché la non imputabilità dello stesso evento alla sua condotta, l'Amministrazione contraente procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 9 e/o all'acquisto, a spese e danno del fornitore, delle forniture di materiale occorrente presso qualsiasi altra ditta, fatto salvo il maggior danno.

Art. 11 Cauzioni

Il fornitore è tenuto, al versamento di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto della fornitura, da prestare con versamento in contanti presso il Tesoriere Comunale (BNL di Catanzaro) o mediante fideiussione bancaria o assicurativa o mediante assegno circolare o comunque in una delle altre forme previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni. Tale cauzione è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, revocabile, in favore dell'Amministrazione contraente a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dai singoli ordinativi di fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la stazione appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 10, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera nei confronti dell'Amministrazione contraente a far data dalla ricezione dei singoli ordinativi di fornitura da parte del fornitore e nei limiti degli importi negli stessi previsti, essa opera per tutta la durata della fornitura del servizio ed è svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione degli obblighi contrattuali e decorsi detti termini.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto delle applicazioni di penali, o per qualsiasi altra causa, il fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione contraente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto l'ordinativo di fornitura.

Art. 12 Gestione dei resi

Qualora dal controllo di corrispondenza tra documento di trasporto, ordinativo e merce, l'Amministrazione contraente rilevi:

- difformità in quantità
- difformità in qualità

ne darà comunicazione, via fax, al fornitore attivando così le pratiche di reso.

Il fornitore si impegna a ritirare senza alcun addebito entro 10 (dieci) giorni solari dall'invio della segnalazione, la merce in esubero o non conforme, concordando con il responsabile del procedimento le modalità di ritiro.

Nel caso di articolo non ordinato o difforme, viziato o difettoso, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione della merce consegnata con quella effettivamente ordinata e/o esente da vizi, difformità o difetti, ferma restando l'applicazione delle penali.

Il fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito, nel caso in cui la merce oggetto del reso, sia già stata fatturata.

Art. 13 Stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato presso la sede dell'Amministrazione contraente, ove l'aggiudicatario non ottempererà, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data indicata nell'invito alla presentazione dei documenti necessari per la stipula del contratto, a quanto richiesto o provveda alla stipula del contratto nel giorno stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di aggiudicare la fornitura all'impresa seconda classificata.

Il contratto è sottoposto agli obblighi di cui all'art. 3 – ed in particolare del comma 8 – della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 14 Risoluzione contrattuale

In caso di inadempimento del fornitore, anche ad uno solo degli obblighi assunti con i singoli ordinativi di fornitura, l'Amministrazione contraente mediante inoltro di lettera raccomandata A/R assegnerà al fornitore, ex art. 1454 c.c., un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento.

Decorso inutilmente tale termine, la fornitura e/o il relativo ordinativo di fornitura si intenderanno risolti con facoltà dell'Amministrazione contraente di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento del danno senza pregiudizio alcuno per le penali di cui al precedente art.10.

In ogni caso i singoli ordinativi di fornitura si risolveranno di diritto, ex art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore, con raccomandata A/R scritta, in caso di ritardo nella consegna, prolungato per 7 giorni lavorativi.

La convenzione si risolverà di diritto, ex art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con raccomandata A/R scritta, per i seguenti motivi:

- a) nel caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
- b) in caso di tre ritardi, previamente contestati, nell'esecuzione del servizio di fornitura rispetto ai termini assegnati dalla stazione appaltante;
- c) in caso di tre inesatti inadempimenti, previamente contestati, nell'esecuzione del servizio di fornitura rispetto alle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante;
- d) nel caso in cui il fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal bando di gara e relativi alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale è stato scelto il fornitore medesimo.

In tali casi sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15 Modalità di presentazione offerta

L'affidamento della fornitura avverrà alle condizioni contenute nel presente capitolato.

Per poter partecipare alla gara, l'impresa dovrà far pervenire a questo Comune, entro e non oltre i termini indicati nel bando di gara, un plico chiuso e sigillato con l'indicazione del mittente, del numero di fax, e con la seguente scritta: "Non aprire. Offerta per la fornitura di stampati" mediante raccomandata A.R., corriere privato o tramite recapito diretto al protocollo dell'Ente.

L'indirizzo al quale inoltrare il plico è il seguente: Comune di Catanzaro, Piazza Duomo n. 9. 8810 Catanzaro.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Prova dell'avvenuto recapito è data esclusivamente dal timbro apposto dall'ufficio Protocollo del Comune di Catanzaro ovvero dal timbro postale.

Per le offerte pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami.

Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

1 - Offerta economica, in bollo, redatta secondo l'allegato modello "OFFERTA", sottoscritta da legale rappresentante, (in caso di costituenda associazione di imprese o consorzio ex art. 2602 c.c. l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento), contenente, a pena di nullità <<**il prezzo complessivo offerto sul prezzo a base d'asta**>>. All'offerta economica dev'essere allegato – a pena di esclusione – l'elenco degli stampati completo in ogni sua parte; i singoli totali che la ditta concorrente dovrà riportare su ogni singola voce dell'elenco costituiranno la somma complessiva dell'offerta.

Tale offerta, in uno al suddetto elenco, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con timbro e firma sui lembi di chiusura o con bolli di ceralacca e nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sul frontale della busta deve essere riportata la scritta "OFFERTA ECONOMICA".

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere inclusa, insieme ai documenti richiesti per la partecipazione alla gara di cui ai seguenti punti da 2 a 7, salvo gli ulteriori documenti previsti per le associazioni temporanee e per i consorzi, GEIE, ipotesi di avvilimento, nel suddetto plico sigillato come sopra, indirizzato al Comune di Catanzaro – Settore 4° - Ufficio Provveditorato - Economato, Piazza Duomo n. 9 di Catanzaro e recante, oltre al nominativo della Ditta mittente, la seguente annotazione: **NON APRIRE. GARA PER LA FORNITURA DI STAMPATI.**

Si avverte che oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si provvederà all'eventuale aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2) Dichiarazione con la quale il concorrente, facendo esplicito riferimento ai servizi di cui trattasi, attesti: " che l'impresa e i soggetti che la rappresentano e compongono non incorrono in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163 e cioè:

a) che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti del titolare, se si tratta di impresa individuale; del socio se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che nei confronti del titolare, se si tratta di impresa individuale; del socio se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società sia in carica sia cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (qualora a carico di taluno dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando siano stati pronunciati provvedimenti del tipo di quelli di cui al presente punto, l'impresa deve, pena l'esclusione indicarli esplicitamente e dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Catanzaro o da questi accertato con qualsiasi mezzo di prova;

g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come in particolare contenute nella legge 12 Marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittori di cui all'art. 36 bis comma 1 del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla legge 248 .2006;

n) che non sussistono forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con le altre imprese che hanno partecipato alla gara;

N.B. nel caso in cui al contrario sussistono forme di controllo occorre compilare l'allegato modulo denominato "FORME DI CONTROLLO" e corredarlo in separata busta chiusa della documentazione di cui all'art. 38, comma 2 del D.lgs. 163/2006;

ed inoltre:

o) di possedere la regolarità contributiva in materia fiscale, la regolarità contributiva assicurativa, assistenziale e previdenziale secondo la normativa sulla tutela dei lavoratori (DURC), di non trovarsi nella causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis comma 14 della legge 18.10.2001, n. 383 che esclude dalle gare d'appalto le imprese che si avvalgono dei piani individuali di emersione;

p) di aver esaminato i documenti di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato lo stesso realizzabile, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire lo sconto offerto, specificando che l'offerta tiene conto della normativa in caso di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'intervento;

q) che i rappresentanti legali, gli amministratori attualmente in forza alla impresa sono in possesso dei requisiti d'ordine generale occorrenti per partecipare alle gare di appalto.

Con tale autocertificazione l'impresa concorrente deve, inoltre, specificare se fa parte, oppure no, di consorzi (con esclusione dei consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile) indicandone, in caso affermativo, la natura (di consorzi di cooperative di produzione e lavoro, o di consorzi tra imprese artigiane, oppure di consorzi stabili), la denominazione e la sede legale. Per i consorzi (esclusi i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile) la autocertificazione deve anche contenere l'elenco di tutti i soggetti che li compongono.

3) – Certificato di iscrizione della Camera di Commercio, di data successiva a quella di pubblicazione del presente bando, con indicazione della sede legale, dell'oggetto sociale, **dell'attività d'impresa (che deve rientrare – a pena di esclusione - nei settori conformi alla fornitura richiesta)**, dei legali rappresentanti dal quale risultino: i nominativi, la data ed il luogo di nascita dei legali rappresentanti (soggetti per i quali deve essere attestato il nulla osta antimafia ai sensi del D.P.R. 3 Giugno 1998, n° 252); che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o di concordato e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; nulla osta antimafia ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 30/06/1998, n° 252. **(NON E' AMMESSA AUTOCERTIFICAZIONE IN SOSTITUZIONE DEL CERTIFICATO CAMERALE).**

4) - Sottoscrizione in ogni pagina in segno di accettazione **sia del bando di gara che del capitolato speciale d'appalto** da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente.

5) - Documentazione comprovante la fornitura a Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici di stampati nell'ultimo triennio per il periodo ottobre 2007 – ottobre 2010 per l'importo almeno doppio a quello d'appalto (soglia minima richiesta: euro 53.200,00).

Il concorrente deve presentare un elenco delle principali forniture effettuate nel periodo anzidetto con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici delle forniture stesse; esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

Tali requisiti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

6)- Cauzione provvisoria di Euro 532,00 (tale cauzione deve essere redatta secondo i contenuti dello schema tipo approvato con decreto del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 12 marzo 2004, n. 123) a corredo dell'offerta mediante polizza fidejussoria assicurativa, o fidejussione bancaria, della validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con l'impegno di un fideiussore, nel caso l'impresa risultasse aggiudicataria, a rilasciare cauzione definitiva.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria (cauzione provvisoria) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,

l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune di Catanzaro e dovrà essere conforme a quanto stabilito all'art. 75 del D.Lgs n° 163/2006.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche mediante versamento nella Tesoreria del Comune di Catanzaro, (Banca Nazionale de Lavoro- sede di Catanzaro, Piazza Matteotti), o mediante versamento in contanti o in titoli presso una azienda di credito autorizzata a titolo di pegno. In tal caso deve essere prodotta in sede di gara la ricevuta comprovante il versamento. Sia che sia presentata cauzione sia che sia presentata fideiussione dovrà comunque essere prodotto in sede di gara - pena l'esclusione - l'impegno di un fideiussore, nel caso l'impresa risultasse aggiudicataria, a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs 163.2006 (nella misura del 10% dell'importo aggiudicato).

In luogo del documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria non potranno, pena l'esclusione dalla gara, prodursi denaro, assegni o altri valori (art. 179 R.D. 12/10/1911, n° 297).

Le imprese accreditate ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50% (in tal caso occorre allegare copia della certificazione). Si fa presente che in caso di ATI la cauzione può essere prodotta con importo ridotto al 50% anche nel caso in cui la certificazione di qualità sia posseduta solo dalla capogruppo. La cauzione provvisoria prodotta con polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dalle imprese non aggiudicatarie deve intendersi automaticamente svincolata trascorsi trenta giorni da quello di svolgimento della gara.

N.B. In caso di raggruppamento di imprese costituito la polizza fideiussoria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria deve essere necessariamente intestata a pena di esclusione all' ATI o ad ognuno dei soggetti che la compongono.

7) - Attestazione rilasciata dalla Agenzia delle Entrate , di data successiva a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'inesistenza di carichi erariali pendenti. **(NON E' AMMESSA AUTOCERTIFICAZIONE IN SOSTITUZIONE DELLA SUDETTA ATTESTAZIONE).**

ATTENZIONE. OCCORRE ALLEGARE ALLE SUDETTE AUTOCERTIFICAZIONI – A PENA DI ESCLUSIONE - UNA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DI CHI SOTTOSCRIVE L'ATTO (LEGGE 17/05/1997 N. 127). È SUFFICIENTE UN UNICO DOCUMENTO CUMULATIVO PER TUTTE LE AUTOCERTIFICAZIONI.

A pena di esclusione dalla procedura di gara, la dichiarazione per la presentazione dell'offerta:

a) non dovrà contenere condizioni o essere espressa in modo indeterminato a norma dell'art. 72 comma 1 del R.D. 23 maggio 1924 n° 827;

b) dovrà essere sottoscritta, completata senza abrasioni o correzioni di sorta, in ogni sua parte e dovrà contenere tutti i dati richiesti;

c) dovrà essere firmata, in modo leggibile, per esteso e previa apposizione di timbro, dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante, munito di regolare mandato;

d) dovrà essere chiusa in una busta sigillata riportante la dicitura "Offerta Economica". In tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti. Tale busta chiusa dovrà essere inserita nel plico sigillato contenente tutti gli altri documenti di gara come sopra specificato.

I prezzi unitari (e di cui al modello allegato alla dichiarazione di offerta) dovranno essere indicati con un massimo di due cifre decimali; ove l'impresa indicasse più di due cifre decimali verrà effettuata l'operazione di troncamento cioè non verranno considerate le cifre a partire dalla terza compresa.

I prezzi offerti dovranno riferirsi, a pena di esclusione, alle unità di misura indicate dall'Amministrazione nel modello per la presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte della fornitura, offerte condizionate o univocamente non determinabili

Art. 16 Recesso

L'Amministrazione contraente ha diritto di recedere rispettivamente dalla fornitura e/o dagli ordinativi di fornitura con preavviso di 30 giorni solari e consecutivi, nei casi di:

a) giusta causa

b) mutamenti di carattere organizzativo che incidano sull'esatto adempimento delle obbligazioni contratte

c) reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi.

L'Amministrazione contraente ha diritto di recesso con effetto immediato nel caso in cui sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore.

Dalla data di efficacia del recesso, il fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dalla Amministrazione contraente.

Su richiesta della stazione appaltante, il fornitore dovrà, comunque proseguire le singole prestazioni la cui interruzione/sospensione può provocare danno alla stessa.

In caso di recesso il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purchè correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni del presente capitolato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c

Art. 17 Divieto di cessione e subappalto del contratto

E' fatto assoluto divieto al fornitore di cedere o subappaltare, a qualsiasi titolo, il servizio di fornitura nonché i singoli ordinativi di fornitura, a pena di nullità della cessione stessa e del subappalto

Art. 18 Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il fornitore e la stazione appaltante è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Art. 19 Clausola finale

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della fornitura del servizio o dei singoli ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte dell'Amministrazione contraente non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli ordinativi di fornitura, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Per tutto ciò che non è previsto dal presente capitolato di oneri troveranno applicazione le disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblici servizi nonché la disposizione del Codice Civile.

ALLEGATI

1. fac simile dichiarazione "forme di controllo" (da compilare solo nel caso in cui sussistano forme di controllo con le altre imprese partecipanti alla gara) ; **2.** fac simile dichiarazione art. 15 , punto 2, del capitolato d'oneri; **3.** modello di offerta art. 15, punto 1, del capitolato d'oneri.

Catanzaro, 8/11/2010

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Vincenzo Carioti

Il Dirigente del Settore
Ing. Alba Felicetti

“forme di controllo”

GARA PER FORNITURA STAMPATI.

il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, nella sua qualità di _____

_____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. _____

del _____ autorizzato a rappresentare legalmente la società _____

in relazione alla gara di cui sopra,

dichiara

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

1. Di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

2. Che l'impresa da me rappresentata come sopra

2.1 È controllata dall'impresa _____

con sede _____, PARTITA IVA _____

2.2. È controllante dell'impresa _____

con sede _____, PARTITA IVA _____

partecipante alla gara .

Dichiara di aver formulato la propria offerta autonomamente .

Si allegano in separata busta i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

_____/ _____

“dichiarazione art. 15 , punto 2, del capitolato d’oneri”

GARA PER FORNITURA STAMPATI

il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____, nella sua qualità di _____
_____ (eventualmente) giusta procura
generale/speciale n. _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente la ditta /
società _____ , in relazione alla gara di cui sopra,

dichiara

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

CHE l’impresa e i soggetti che la rappresentano e compongono non incorrono in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all’art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e specificatamente:

a) che l’impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti:

1. del titolare (se si tratta di impresa individuale) _____
2. del socio (se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice) _____;
3. degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) _____;

non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che nei confronti:

1. del titolare (se si tratta di impresa individuale) _____;
2. del socio (se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice) _____;
3. degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) _____;

sia in carica sia cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (qualora a carico di taluno dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando siano stati pronunciati provvedimenti del tipo di quelli di cui al presente punto, l’impresa deve, pena l’esclusione indicarli esplicitamente e dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta

salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Catanzaro o da questi accertato con qualsiasi mezzo di prova;

g) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come in particolare contenute nella legge 12 Marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittori di cui all'art. 36 bis comma 1 del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla legge 248 .2006;

n) che non sussistono forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con le altre imprese che hanno partecipato alla gara;

N.B. nel caso in cui al contrario sussistano forme di controllo occorre compilare l'allegato modulo denominato "**FORME DI CONTROLLO**" e corredarlo in separata busta chiusa della documentazione di cui all'art. 38, comma 2 del D.lgs. 163/2006;

ed inoltre:

o) di possedere la regolarità contributiva in materia fiscale, la regolarità contributiva assicurativa, assistenziale e previdenziale secondo la normativa sulla tutela dei lavoratori (DURC), di non trovarsi nella causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis comma 14 della legge 18.10.2001, n. 383 che esclude dalle gare d'appalto le imprese che si avvalgono dei piani individuali di emersione;

p) di aver esaminato i documenti di gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato lo stesso realizzabile, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire lo sconto offerto, specificando che l'offerta tiene conto della normativa in caso di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito l'intervento;

q) che i rappresentanti legali, gli amministratori attualmente in forza alla impresa sono in possesso dei requisiti d'ordine generale occorrenti per partecipare alle gare di appalto.

Con tale autocertificazione l'impresa concorrente deve, inoltre, specificare se fa parte, oppure no, di consorzi (con esclusione dei consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile) indicandone, in caso affermativo, la natura (di consorzi di cooperative di produzione e lavoro, o di consorzi tra imprese artigiane, oppure di consorzi stabili), la denominazione e la sede legale. Per i consorzi (esclusi i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile) la autocertificazione deve anche contenere l'elenco di tutti i soggetti che li compongono.

GARA PER FORNITURA STAMPATI.

il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____, nella sua qualità di
_____ (eventualmente) giusta procura
generale/speciale n. _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente la ditta /
società _____, in relazione alla gara di cui sopra,

preso atto

- che il prezzo complessivo a base d'asta e' di euro _____ oltre iva;
- che risulterà aggiudicataria dell'appalto l'impresa che avrà presentato il prezzo di offerta complessivo più basso da calcolare sul prezzo a base d'asta di euro _____;

OFFRE

per la fornitura degli stampati di cui ai modelli visionati presso il Comune di Catanzaro –
Settore 4° - il prezzo di offerta complessivo di euro: _____
(in lettere: _____),
determinato per come riportato nell'**allegato** elenco composto dalle voci unitari degli
stampati.

N.B.

1. Prende atto che in caso di discordanza nell'offerta tra il prezzo scritto in cifre e quello ripetuto in lettere, sarà ritenuto valido ed impegnativo il prezzo accettabile più vantaggioso per l'Amministrazione Comunale.
2. Prende atto che l'offerta DEVE essere sottoscritta, a pena di esclusione, da TUTTE le imprese partecipanti in caso di raggruppamento (qualsiasi forma esso sia).

LUOGO E DATA _____

TIMBRO E FIRMA